

## Relazione ai conti consuntivo 2017 e preventivo 2018

Gentili Colleghi,

rispetto allo scorso anno l'unica novità normativa che ha inciso sulla funzionalità dell'Ordine è rappresentata dall'assoggettamento, per quanto attiene le fatture da pagare, alla scissione del pagamento IVA (split payment).

Nel contempo dal mese di ottobre 2017 l'Ordine si è dotato di due postazioni POS per il pagamento elettronico, una per l'Ordine e l'altra per l'Organismo di Mediazione, al fine di evitare movimentazioni di cassa che ormai sono limitate esclusivamente a modestissimi importi (diritti di segreteria, ecc.).

## Rendiconto 2017

Nello specifico gestionale la situazione finanziaria dell'Ordine è stata contraddistinta per l'anno 2017 da un avanzo di esercizio di €.61.161,60= e da una disponibilità finanziaria (cassa/bancaria) al 31.12.2017 di complessivi €.450.970,95=, di cui

- €. 886,01= cassa Ordine
- €. 392.711,26= su c/c n.7510 presso BNL (Ordine)
- €. 37.599,81= su c/c n.2202319 presso BPPB (Ordine)
- €. 19.773,87= su c/c n.17594 presso BNL (Organismo di Mediazione)

In considerazione dei risultati di esercizio e, soprattutto, degli accantonamenti finanziari/patrimoniali il Consiglio - nella riunione del 28.12.2017 - ha deliberato per l'anno 2018 la riduzione di tutte le quote annuali di iscrizione agli Albi di €.15,00=.

Le voci di entrata e di uscita riepilogate nel rendiconto sono state calcolate adottando il principio di cassa, evidenziando in colonna 1 gli importi relativi all'esercizio e nello stesso incassati/pagati e in colonna 2 gli importi relativi a esercizi precedenti e incassati/pagati nell'esercizio.

Le attività sono state classificate in macro voci e distinte in

- attività tipiche: ricomprendono le attività istituzionali e non svolte dall'Ordine;
- attività accessorie: rappresentato le entrate derivanti da attività di supporto svolte dall'Ordine;
- altri incassi: rappresentano le entrate diverse dalle precedenti e non diversamente classificate.

Anche le passività sono state classificate in macro voci e distinte in

attività tipiche: rappresentano tutti i pagamenti sostenuti per lo svolgimento della relativa voce di incasso



- spese per il personale dipendente: rappresentano tutti gli oneri sostenuti per le due unità lavorative impiegate con contratto di lavoro subordinato presso la segreteria dell'Ordine;
- attività accessorie: rappresentato tutti i pagamenti sostenuti per lo svolgimento della relativa voce di incasso;
- attività di supporto: rappresentano i pagamenti sostenuti per la fruizione di servizi necessari allo svolgimento delle attività;
- pagamenti straordinari: rappresentano i pagamenti sostenuti a seguito di eventi improvvisi, non programmati e programmabili;
- altri pagamenti: rappresentano i pagamenti diversi dai precedenti e non diversamente classificati.

Le principali voci di Entrate, che ammontano complessivamente ad €.239.783,61= (di cui €.38.828,58= relative alla gestione dell'Organismo di Mediazione, come da allegato documento di dettaglio), sono costituite da:

- quote annuali iscrizione albo avvocati (riscosse a mezzo concessionaria): incassati €.163.353,53= (di cui €.12.618,66= relative ad annualità pregresse - colonna 2 -); in merito si rileva il mancato versamento nei termini del contributo annuale 2017 e precedenti da parte di numerosi iscritti, significando che, per effetto, dell'avvio dei procedimenti ex art.29, comma 6, della legge professionale n.247/2012 molti iscritti hanno regolarizzato le loro posizioni nel corso dell'anno 2018;
- 2. quote annuali prima iscrizione albo avvocati (riscosse allo sportello di segreteria): incassati €.4.810,00 e
- 3. tasse una tantum prima iscrizione albo avvocati (riscosse allo sportello di segreteria): incassati €.2.200,00=;
- 4. tassa registro praticanti: incassati €.11.370,00= (di cui €.3.880,00= relativi ad annualità pregresse colonna 2 -) e
- 5. tassa una tantum prima iscrizione praticanti: incassate €.1.820,00=;
- 6. pareri congruità: incassati €.10.266,00=;
- 7. contributo Provincia Matera: €.6.497,25= per la collaborazione prestata nell'organizzazione di giornate di studio del personale dipendente della Provincia.

Le principali voci di Uscite, che ammontano complessivamente ad €.178.622,01= (di cui €.38.597,54= di pertinenza specifica dell'Organismo di Mediazione, come da allegato documento di dettaglio), sono costituite da:



- 1. spese per il personale: €.60.807,03=;
- 2. contributo C.N.F.: €.27.186,08=;
- 3. attività istituzionale: €.4.125,40;
- 4. erogazione enti no profit: €.7.500,00=.

Di seguito, poi, si illustra la situazione finanziaria dell'Ordine, evidenziando in particolare il dettaglio delle voci di credito e di debito rilevate al 31.12.2017.

In proposito si rende noto che a fine esercizio l'Ordine:

- > vanta crediti per un totale di €.54.943,94=, di cui la parte più rilevante è
  rappresentata dalle quote di iscrizione degli avvocati e praticanti per
  €.41.948,94=, e
- ha debiti per un totale di €. 17.685,85=, relativi a passività correnti (saldate nei primi mesi dell'anno 2018) e costituiti in particolare da debiti vs/ dipendenti (retribuzioni del mese di dicembre), debiti vs/ fornitori, debiti vs/erario, debiti vs/O.C.F..e C.D.D e contributi previdenziali e fiscali.

Si precisa infine che, per una più ordinata gestione finanziaria, l'Ordine utilizza conti correnti distinti per le attività tipiche dell'Ordine e per le attività dell'Organismo di Mediazione.

Le partite di giro indicate sono riferite a somme pagate dal conto corrente dell'Ordine per conto di attività riferite all'Organismo di Mediazione.

Si espongono da ultimo i saldi di cassa e banca rilevati alla fine dell'esercizio.

Come si può notare si è in presenza di un Ordine virtuoso in considerazione delle giacenze esistenti sui conti correnti ad esso intestati.

## **Bilancio Preventivo 2018**

Nel bilancio preventivo sono state riportate le entrate e le uscite prevedibili per l'anno 2018 in considerazione di quelle indicate nel consuntivo 2017, evidenziando tra le presumibili entrate anche quelle riferite ad annualità precedenti non ancora riscosse.

Tra le voci di uscita sono state aggiunte quelle relative ai lavori di sistemazione del locale archivio e ai lavori di rifacimento dell'impianto di condizionamento (ormai non più funzionante e obsoleto), oltre a quelle previste per nuovi incarichi professionali necessitati anche dalle novità legislative (revisore contabile, D.P.O., consulente privacy, ecc.).

Matera, lì 3 settembre 2018